

Conferenza Stampa

**Festa della Mamma 2014:
un regalo per i neonati,
grazie all'Associazione "Semi per la SIDS"**

**Venerdì 9 maggio 2014 - ore 11.30
Day Hospital Pediatrico – Ospedale di Vaio**

Intervengono:

Massimo Fabi, Direttore generale AUSL Parma

Ettore Brianti, Direttore sanitario AUSL Parma

Francesca Giulivo, direttivo Associazione "Semi per la SIDS"

Giuseppe Crovini, Direttore f.f. Dipartimento Chirurgia Generale e Specialistica e Direttore U.O. Ostetricia-Ginecologia Ospedale di Vaio

Pier Luigi Bacchini, Direttore U.O. di Pediatria Ospedale di Vaio

Mauro Benedetti, Medico U.O. Ostetricia-Ginecologia Ospedale di Borgotaro

Cinzia Magnani, Direttore Neonatologia Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma e Referente SIDS Regione Emilia-Romagna

Sono presenti:

Professionisti dell'Ospedale di Vaio e dell'Ospedale di Borgotaro; Componenti di Associazioni del Volontariato locale e di Organismi rappresentativi dei cittadini

NOTA PER GLI ORGANI DI INFORMAZIONE

Un **regalo** speciale **per i bimbi che nasceranno negli ospedali dell'Ausl di Vaio e di Borgotaro** arriva oggi **dall'Associazione "Semi per la SIDS" di Parma**, in occasione della Festa della Mamma 2014.

Si tratta di **480 body per neonati** con stampata una simpatica vignetta che ricorda che la posizione corretta per una **nanna sicura è stare a pancia in su**. Un messaggio semplice, ma molto importante, perché, se seguito, **è utile a ridurre i casi di SIDS**, la sindrome della morte in culla.

La SIDS è la morte improvvisa ed inaspettata di un lattante, fino a quel momento sano, che si verifica preferibilmente durante il sonno e che rimane inspiegata anche dopo attento esame autoptico. Se le cause sono ancora sconosciute, ben noti sono invece alcuni comportamenti che ne riducono il rischio di verificarsi. Per questo il Ministero della Salute, nell'ambito della campagna di riduzione del rischio SIDS, ha realizzato il **pieghevole "Per loro è meglio"**, con **i 3 pratici consigli per mamma e papà**. Il pieghevole è nella confezione, insieme al grazioso dono.

Queste **le raccomandazioni**: la prima, appunto, **"Nanna sicura"**: far dormire il bimbo sulla schiena, su materasso rigido e senza cuscino. Va bene nella stessa stanza dei genitori, ma non nello stesso letto; la seconda, **"Non fatelo fumare"**: vietato fumare in gravidanza e in una stanza alla presenza del bimbo; la terza, **"Fresco è meglio"**: non copritelo troppo, non avvolgetelo stretto nelle coperte, tenetelo lontano da fonti di calore (la temperatura ambientale ideale è di 18/20 C°). Se ha la febbre, può aver bisogno di essere coperto di meno, mai di più. Anche **l'impiego del succhiotto durante il sonno** può ridurre il rischio di SIDS. E' tuttavia importante: introdurlo dopo il primo mese di vita, non forzare il bambino se lo rifiuta, se lo perde non va reintrodotta, evitare di immergerlo in sostanze (esempio zucchero), sospenderne l'uso entro l'anno di vita. Da non dimenticare, infine, la raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità circa **l'importanza dell'allattamento al seno**. Il latte materno è unico, inimitabile, specifico per il proprio bambino, con una composizione ideale per le sue esigenze nutritive e di sviluppo. Il bambino allattato al seno è più protetto, oltre che da molte malattie, anche dal rischio di SIDS. Alcuni studi hanno dimostrato che nei piccoli allattati al seno il rischio di SIDS è inferiore del 50%.

I NATI NEGLI OSPEDALI DELL'AUSL

Ospedale di Vaio – 781, anno 2012; **859** anno 2013; **201** primo trimestre 2014

Ospedale di Borgotaro – 197, anno 2012; **173** anno 2013; **46** primo trimestre 2014

LA SIDS: nei paesi industrializzati si registra circa **un caso ogni 2000 bambini nati** e ciò equivale, **in Italia, a circa 300 bambini l'anno**. E' tuttora la prima causa di morte tra l'età di un mese e un anno. La SIDS è più frequente tra i 2 e i 4 mesi di vita.

L'ASSOCIAZIONE "SEMI PER LA SIDS" promuove e diffonde la conoscenza della sindrome della morte in culla, sostiene ed accompagna i genitori durante l'elaborazione del lutto, incentiva la ricerca scientifica tramite l'assegnazione di borse di studio e sostiene economicamente giovani ricercatori. Non ha fini di lucro, vive di fondi derivanti da donazioni o ricavati dall'organizzazione di manifestazioni culturali e ricreative.

Uffici Stampa
AUSL di Parma